



Partito Verde Liberale svizzero

## Comunicato Stampa

<b>Tema</b>	<b>Messaggio del Consiglio Federale sull'iniziativa popolare "Imposta sull'energia invece dell'IVA"</b>
Per domande	Martin Bäumle, presidente del partito, Tel. +41 79 358 14 85 Roland Fischer, consigliere nazionale a capo del progetto, Tel. +41 79 422 76 60
Mittente	Partito Verde Liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Bern Tel +41 31 311 33 03, eMail <a href="mailto:schweiz@grunliberale.ch">schweiz@grunliberale.ch</a> , <a href="http://www.grunliberale.ch">www.grunliberale.ch</a>
Data	21 novembre 2013

Il Consiglio Federale si oppone alla riforma fiscale ecologica e mette così in pericolo la svolta energetica.

**Nel messaggio licenziato in data odierna il Consiglio Federale raccomanda di respingere senza controprogetto l'iniziativa popolare "imposta sull'energia invece dell'IVA". Con questo il Consiglio Federale si dichiara apertamente contro una riforma fiscale ecologica. Per i Verdi Liberali è chiaro che la svolta energetica può essere solo possibile mediante un cambio repentino dal sistema di sovvenzioni al sistema di incentivi orientati all'economia di mercato. Se il parlamento intende realizzare, come deciso, l'uscita dall'atomo senza impatto sull'economia ed il clima, deve di conseguenza essere d'accordo sull'iniziativa "imposta sull'energia invece dell'IVA" o sviluppare un efficace controprogetto. "Il PLR è cordialmente invitato a tradurre in fatti le parole del proprio presidente e posare con noi la prima pietra per una riforma fiscale ecologica" ritiene il presidente del partito Martin Bäumle.**

I Verdi Liberali non hanno comprensione per il messaggio licenziato in data odierna dal Consiglio Federale sull'iniziativa popolare "imposta sull'energia invece dell'IVA". E' totalmente inverosimile che il Consiglio Federale asserisca sempre di voler una riforma fiscale ecologica e raccomandi però poi di respingere senza controprogetto un'iniziativa popolare su un progetto ampio e di basso impatto sul bilancio dello Stato. "Il Consiglio Federale con la sua rinuncia al controprogetto dimostra di non avere nel cassetto un progetto migliore di riforma fiscale ecologica", ritiene il Consigliere Nazionale Roland Fischer. Il dibattito sull'iniziativa popolare in Consiglio Nazionale ed agli Stati diverrà un dibattito sui principi di una riforma fiscale ecologica. Tutti quei partiti che hanno deciso per un'uscita dal nucleare devono ora mettere le carte in tavola e assicurare per la svolta energetica una gestione che conduca ad un cambio repentino dal sistema di leggi e sovvenzioni al sistema di incentivi orientati all'economia di mercato.